



MUNICIPIO DELLA CITTA' DI NARO

(Provincia di Agrigento)

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. Reg. Int./Finanz. 33

N. Reg. Gen. 105

OGGETTO: Rendiconto esercizio 2012
Ricognizione residui attivi e passivi

Del 20/02/2013

IL RESPONSABILE P.O. N. 4

Visti gli artt. 189, 190 e 228, comma 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267, che rispettivamente, recitano:

Art. 189 - Residui attivi.

- 1. Costituiscono residui attivi le somme accertate e non rimosse entro il termine dell'esercizio.*
- 2. Sono mantenute tra i residui dell'esercizio esclusivamente le entrate accertate per le quali esiste un titolo giuridico che costituisca l'ente locale creditore della correlativa entrata.*
- 3. Alla chiusura dell'esercizio costituiscono residui attivi le somme derivanti da mutui per i quali è intervenuta la concessione definitiva da parte della Cassa depositi e prestiti o degli Istituti di previdenza ovvero la stipulazione del contratto per i mutui concessi da altri Istituti di credito.*
- 4. Le somme iscritte tra le entrate di competenza e non accertate entro il termine dell'esercizio costituiscono minori accertamenti rispetto alle previsioni e, a tale titolo, concorrono a determinare i risultati finali della gestione.*

Art. 190 - Residui passivi

- 1. Costituiscono residui passivi le somme impegnate e non pagate entro il termine dell'esercizio.*
- 2. E' vietata la conservazione nel conto dei residui di somme non impegnate ai sensi dell'articolo 183.*
- 3. Le somme non impegnate entro il termine dell'esercizio costituiscono economia di spesa e, a tale titolo, concorrono a determinare i risultati finali della gestione.*

Art. 228 - Conto del bilancio

.....omissis.....

3. Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui.

Visti gli artt. 179 e 183 del citato Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267 con cui vengono definite, esattamente, le modalità di accertamento delle entrate e di impegno delle spese;

Ritenuto di dover provvedere, con formale provvedimento, alla ricognizione di tutti i residui, attivi e passivi, provenienti sia dalla competenza dell'ultimo esercizio chiuso che dagli esercizi precedenti, al fine di accertare il permanere delle condizioni che hanno originato l'accertamento ovvero l'impegno;

Vista la determina sindacale n. 48 del 24/7/2009 relativa alle attribuzioni di funzioni ex art. 51 comma 3 bis della legge 142/90;

DETERMINA

- 1) di provvedere alla ricognizione di tutti i residui, attivi e passivi, provenienti sia dalla competenza dell'ultimo esercizio chiuso che dagli esercizi precedenti, al fine di accertare il permanere delle condizioni che hanno originato l'accertamento ovvero l'impegno;
 - di individuare i residui attivi da inserire nel conto del bilancio dell'esercizio 2012 per complessive **€ 4.286.647,98** dando atto che tutti i residui riportati hanno singolarmente le caratteristiche prescritte dall'art. 189 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267.
 - di individuare i residui passivi da inserire nel conto del bilancio dell'esercizio 2012 per complessive **€ 3.214.512,56** dando atto che tutti i residui riportati concernono obbligazioni giuridicamente perfezionate ai sensi dell'art. 183, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267 ovvero costituiscono impegni di spesa ai sensi dei commi 2 e 5 del medesimo art. 183, così come dispone l'art. 190 dello stesso Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267;

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(*Saverio ATTARDO*)